



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali  
secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna  
interessate

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni scolastiche  
paritarie secondarie di secondo grado dell'Emilia-  
Romagna interessate

e, p.c. Al Presidente della Regione Emilia-Romagna

Al Prefetto di Bologna

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici dell'Ufficio  
Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

**Oggetto: Attuazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna non interessate da specifiche misure restrittive disposte dal Presidente della Regione e dai Sindaci dei Comuni dell'Emilia-Romagna. Indicazioni operative periodo 8 - 20 marzo 2021.**

Con proprie precedenti note prot. n. 626, in data 15 gennaio, prot. n. 916, in data 19 gennaio, prot. n. 2045, in data 3 febbraio e prot. n. 3206 in data 18 febbraio 2021 - d'intesa con Regione Emilia-Romagna e Prefettura di Bologna, rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie territoriali - sono state fornite alle SS.LL. indicazioni operative circa l'attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 e, segnatamente, ai fini dell'organizzazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna.

L'evoluzione del quadro epidemiologico su base regionale ha determinato il sopraggiungere dei seguenti ulteriori provvedimenti<sup>1</sup>:

- Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna adottata con Decreto 24 febbraio 2021, n. 19 - Comuni di Imola, Castel San Pietro, Medicina, Mordano, Castel Guelfo, Dozza, Casalfiumanese, Fontanelice, Bordo Tossignano, Castel del Rio, Bagnara di Romagna, Conselice, Massa Lombarda, Riolo Terme, con validità dal 25 febbraio al 11 marzo 2021;

---

<sup>1</sup> <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/emergenza-coronavirus-atti-e-provvedimenti/emergenza-coronavirus-ordinanze-regionali-1/decreti-regionali>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

- Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna adottata con Decreto 26 febbraio 2021, n. 22 - Integrazione Ordinanza n. 19/2021, Comune di Bologna e Comuni ricompresi nel territorio dell'Azienda USL di Bologna, con validità dal 27 febbraio al 11 marzo 2021;
- Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna adottata con Decreto 1 marzo 2021, n. 23 - Comuni dei distretti di Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Faenza, Lugo, Ravenna, Riccione e Rimini facenti capo all'Azienda USL della Romagna, con validità dal 2 al 14 marzo 2021;
- Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna adottata con Decreto 3 marzo 2021, n. 25 - Comuni ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Bologna e nei Comuni delle province di Modena e Reggio Emilia, con validità dal 4 al 21 marzo 2021.

E' pure sopraggiunto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021.

Alla luce di quanto innanzi, per le istituzioni scolastiche non interessate da misure più restrittive adottate dal Presidente della Regione o dai Sindaci dei Comuni dell'Emilia-Romagna - secondo il dettato del comma 2, art. 21, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 - si forniscono, nel seguito, indicazioni operative per l'attuazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado, dal prossimo 8 marzo e sino al 20 marzo 2021.

Le presenti indicazioni, così come le precedenti, fondano su ragioni organizzative di scuole ed utenza, su principi di ragionevolezza, prudenza, congruenza territoriale e su elementi conoscitivi in ordine all'andamento epidemico e alla frequenza scolastica, trasmessi dalla Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna.

Nell'aggiornamento tecnico ricevuto in data odierna, descritto un andamento in crescita del contagio, la predetta Direzione comunica che: *"... nelle realtà territoriali non interessate ... da misure ulteriormente restrittive rispetto a quelle proprie della zona arancione, non sia al momento raccomandabile una variazione in incremento della percentuale di frequenza in DAD nelle scuole secondarie di secondo grado"*.

Alla luce di quanto rappresentato a questo Ufficio, confermati i principi di ragionevolezza, prudenza e congruenza territoriale - d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna e con la Prefettura di Bologna - si valuta opportuno che, da lunedì 8 e fino a sabato 20 marzo p.v., le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado non interessate da misure più restrittive per il contenimento del rischio di diffusione del virus SARSCoV-2 adottate con Ordinanze regionali o comunali, seguitino a garantire l'attività didattica in presenza al 50%, in attuazione di quanto definito dai piani operativi predisposti con il coordinamento delle Prefetture e in conformità alle disposizioni vigenti.



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Quanto sopra a meno di provvedimenti di ulteriore limitazione che potranno essere assunti dai livelli istituzionali competenti in materia, in ragione dell'eventuale peggioramento epidemico.

Le SS.LL. vorranno continuare a disporre l'ottemperanza di tutti i ben noti adempimenti di sicurezza atti a contenere il rischio di contagio.

Il Vice Direttore Generale  
Bruno E. Di Palma